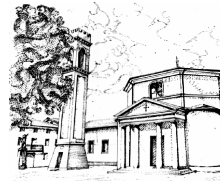


<p><b>VENERDÌ</b>  <b>14 SETTEMBRE</b>          ESALTAZIONE DELLA SANTA          CROCE (f)          Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv          3,13-17  <b>Sei tu, Signore, la nostra          salvezza</b></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Savietto Adriano e          Giuseppe; Rina e Giuseppe; Sartor          Evelyn e Vendramini Pierre (vivi);          Gallina Leone.</p>
<p><b>SABATO</b>  <b>15 SETTEMBRE</b>          B.V. Maria Addolorata (m)          Eb 5,7-9; Sal 70; Gv 19,25-27          opp. Lc 2,33-35  <b>Nel mio dolore soccorrimi, o          Dio</b></p>	<p><b>Ore 9.00 Nella chiesa di S. Nicolò a Treviso          avvio dell'anno pastorale.</b>          Ore 18.30 S. Messa: Def. fam. Torresan; fam.          Piccolotto (vivi e defunti); Merlo          Pompeo e Ida; Precoma Massimo, Elisa,          Primo e Imelda; Cavallin Francesco.</p>
<p><b>DOMENICA</b>  <b>16 SETTEMBRE</b>  <b>XXIV DOMENICA TEMPO          ORDINARIO</b>          Ss. Cornelio e Cipriano (m)          Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm          1,12-17; Lc 15,1-32  <b>Donaci, Padre, la gioia del          perdono</b></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Camozzato Quinto,          Elisabetta e Angela; Baldin Armando;          Cusinato Clara.          Ore 10.30 S. Messa per la comunità.</p>

- Il 15 settembre nella chiesa di S. Nicolò a Treviso dalle ore 9.00 alle 12.00 il vescovo invita preti, operatori pastorali, membri del Consiglio Pastorale e delegati a partecipare ad un tempo di preghiera e riflessione. Saranno presentate le linee pastorali del prossimo anno e la nuova lettera pastorale.
- Oggi celebrano con noi Mons. Agostino Delfino e Armando vescovi di Bouar e Berberati in Centrafrica. Li ringraziamo e li accompagniamo con la preghiera nella loro missione pastorale.
- Chi avesse zainetti o indumenti per bambini (che partiranno col container per il Centrafrica) è pregato di portarli entro il 20 settembre a casa di Toni Savietto. Grazie.
- Purtroppo (o finalmente) inizia la scuola. Affidiamo a Maria tutti gli studenti e gli insegnanti perché vivano con serenità e profitto questo tempo di formazione

*Buona Settimana a tutti !!!*



**PARROCCHIA DI  
 SAN GAETANO**  
*Foglietto di famiglia per  
 conoscere e meditare*



Consultabile anche all'indirizzo web [www.parrocchiasangaetano.it](http://www.parrocchiasangaetano.it)

**Domenica 9 settembre 2007**  
**XXIII tempo ordinario**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,25-33)

*In quel tempo, siccome molta gente andava con lui, Gesù si voltò e disse: "Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.*

*Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro.*

*Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasceria per la pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo".*

*Parola del Signore*

Gesù è in viaggio verso Gerusalemme, dove lo attende la croce. Il suo non è un viaggio da intendere solo in senso geografico, ma simboleggia il cammino di obbedienza e fedeltà al Padre che Gesù percorre, fino al Calvario e, insieme, il cammino dei discepoli, chiamati a condividere la sua scelta di vita.

"Molta gente andava con Lui". Perché lo faceva? Che cosa si aspettava? Avevano tutti le idee chiare su Gesù? Da quali motivi erano spinti? Questi interrogativi riguardano anche noi che, in quanto "cristiani", lo stiamo "seguendo". Come si comporta Gesù? A prima vista si ha l'impressione che tenda più a scoraggiare che a invogliare la gente a seguirlo. In realtà, da sapiente Maestro, non vuole che le persone si leghino a Lui sull'onda di un entusiasmo superficiale, ma facili poi a stancarsi e quindi a defilarsi e a "piantarlo". Per questo, con estrema chiarezza rivela le condizioni irrinunciabili per mettersi al

suo seguito. Fa impressione l'insistenza martellante "non può essere mio discepolo".

"Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo". Sono esigenze tremende e anche, a prima vista, incomprensibili: quel Gesù, che ha dichiarato indissolubile il matrimonio e ha comandato di amare tutti e, quindi, particolarmente i genitori, ora chiede di "odiare". Va precisato che nelle lingue semitiche il senso del verbo "odiare" è "amare di meno", "mettere dopo"; rimane, comunque, un'espressione durissima. Il significato è che chi vuol seguire Gesù deve amarlo più di tutte le altre persone, anche di quelle più care. Deve amarlo anche più della propria stessa vita. Gesù, con una richiesta inesorabile, non lascia spazio a nessuno nel cuore del discepolo, fuorché a Lui solo. Tutto quello che faccio agli altri deve essere spiegato da Lui, motivato dal rapporto con Lui, senza perdere di vista Lui. Lui è sempre il "primo" nella gerarchia dei valori e nella donazione del mio cuore. In altre parole, per essere cristiani non basta che nella nostra esistenza ci sia anche Gesù. Non basta nemmeno che sia il "primo": Lui vuole essere tutto per il discepolo.

Una scelta questa che, è bene sottolinearlo, non mette da parte gli altri. L'amore per Gesù non esclude l'amore per il prossimo, anzi, nella relazione prioritaria con Lui, il mio amore per il prossimo riceve una carica, una motivazione, un'intensità più forte. Però, in caso di conflitto tra la fedeltà a Gesù e l'affetto, sia pur legittimo, per altre persone deve prevalere Lui, deve essere preferita la sua volontà. Il risultato sarà un amore nuovo, impensabile prima, che sentirò crescere verso le persone a cui sono legato affettivamente e verso chiunque.

"Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo". Gesù chiede ai discepoli di seguirlo fino in fondo, disposti a perdere la vita e l'onore, pronti a qualunque sofferenza per amor suo. Tutto questo viene evocato dall'immagine del "portare la croce". In altri termini, anche il proprio io e la propria vita devono cedere di fronte al legame con Gesù.

Con linguaggio...tagliente Gesù ci traccia, nel vangelo di questa domenica, l'identikit del cristiano, per il quale il legame con Lui è il valore più grande che ci sia. Un legame di appartenenza totale a Cristo, operata dal battesimo, che a livello esistenziale non può essere vissuta a metà o in parte, ma interamente, con radicalità.

Di fronte alle richieste implacabili di Gesù noi corriamo due rischi: restare scoraggiati o ritenerci non obbligati, perché non sarebbero rivolte a noi. In realtà con tali esigenze Gesù non fa che delineare la fisionomia dell'amore e l'amore lo chiede a tutti. Senza fare violenza ad alcuno.

"Dio non forza nessuno. Prende quello che gli si dà. Ma non si dona totalmente se non a coloro che totalmente si donano a Lui" (s. Teresa d'Avila).

<b>MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA</b>	
<b>DOMENICA</b> <b>9 SETTEMBRE</b> <b>XXIII DOMENICA TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b> Sap 9,13-18b; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33 – <b>Donaci, o Dio, la sapienza del cuore</b>	Ore 9.00 S. Messa: Marcolin Marcellino; Cervi Carlo; Positello Arduino e Giuseppe.  Ore 10.30 S. Messa per la comunità; Sartor Renzo e Emma (50° di matrimonio)  <b>Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Pietralba (TN): partenza ore 6.00, pranzo al sacco, arrivo ore 21.30 circa.</b> <b>Invocheremo la Madonna per tutta la nostra comunità parrocchiale.</b>
<b>LUNEDÌ</b> <b>10 SETTEMBRE</b> Col 1,24-2,3; Sal 61; Lc 6,6-11 <b>Nel Signore è la mia salvezza e la mia gloria</b>	Ore 18.30 S. Messa: Santin Egidio; Romanazzi Antonio
<b>MARTEDÌ</b> <b>11 SETTEMBRE</b> Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19 <b>Canterò senza fine la bontà del Signore</b>	Ore 18.30 S. Messa: Marcolin Giuseppe ed Evelina; Piovesan Romilda e Rebellato Angelo.
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>12 SETTEMBRE</b> <i>Ss. Nome di Maria (mf)</i> Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26 <b>Gloria a te, Signore, salvezza delle genti</b> Is 7,10-14; Cant. Lc 1,46-55; Lc 1,26-38	Ore 18.30 S. Messa: Anime
<b>GIOVEDÌ</b> <b>13 SETTEMBRE</b> <i>S. Giovanni Crisostomo (m)</i> Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38 <b>Lode a te, Signore, vivente nei secoli</b>	Ore 18.30 S. Messa: Giovanni e Antonia; Vocazioni; Quaggiotto Tarcisio.